



Ministero dell'Interno
COMANDO VIGILI DEL FUOCO - PIACENZA

Ufficio prevenzione incendi

APIS PC1 SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
apispc1@pec.it
alberto.restelli@ingpec.eu

Sig. Sindaco del Comune di Sarmato (PC)
urbanistica@comune.sarmato.pc.it
comune.sarmato@sintranet.legalmail.it

Fascicolo VVF n. 40778

Rif. pratica D07/2026 - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)

Oggetto: APIS PC1 Società Agricola S.r.l. Attività n. 1.1.C, 2.2.C, 2.2.C, 6.2.B, 49.2.B, 49.2.B, 74.3.C. del DPR n. 151 del 01.08.2011 con sede a Sarmato (PC) in via Emilia Piacentina. Trasmissione istanza di valutazione del progetto. Parere di conformità.

Con riferimento all'istanza in oggetto, prodotta ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, si trasmette il parere di conformità condizionato formulato dal funzionario responsabile del procedimento tecnico, come da verbale allegato.

Il titolare dell'attività è tenuto a produrre, preventivamente all'esercizio dell'attività, segnalazione certificata d'inizio attività ai fini antincendio (SCIA antincendio) ai sensi degli artt. 3, 4 del DPR 151/2011, corredata dalla documentazione di cui all'art. 4 del DM 07.08.2012, da predisporre ove previsto su idonea modulistica ministeriale, reperibile sul sito www.vigilfuoco.it

P. IL COMANDANTE
(firmato digitalmente ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno
COMANDO VIGILI DEL FUOCO - PIACENZA

Piacenza, li 27/04/2025

VERBALE DI VALUTAZIONE PROGETTO

Oggetto: APIS PC1 Società Agricola S.r.l. Attività n. 1.1.C, 2.2.C, 2.2.C, 6.2.B, 49.2.B, 49.2.B, 74.3.C. del DPR n. 151 del 01.08.2011 con sede a Sarmato (PC) in via Emilia Piacentina. Istanza di valutazione del progetto. Parere di conformità.

Con riferimento all'istanza in oggetto, prodotta ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, esaminata, per quanto di competenza e ai soli fini della prevenzione incendi, la relativa documentazione progettuale, si riscontra che la stessa risulta CONFORME alla normativa di sicurezza vigente con le seguenti CONDIZIONI:

1) Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di biometano mediante l'utilizzo di residui e sottoprodotti agroalimentari e reflui zootecnici in alimentazione al processo di digestione anaerobica. Si tratta della modifica di un progetto precedente approvato, rispetto al quale non è più presente il capannone di stoccaggio balloni e della tramoggia di carico della paglia.

2) Sia effettuata la valutazione del rischio di esplosione dell'impianto e siano adottare le misure conseguenti, sia impiantistiche che gestionali. In fase di SCIA allegare planimetria con l'indicazione delle zone classificate.

3) Per quanto concerne la strategia S5 del Decreto 3 agosto 2015, sia sviluppata secondo le indicazioni del codice (allegare relazione a riguardo in fase di SCIA).

4) Nelle misure gestionali prevedere apposita procedura ai fini di garantire che la capacità di accumulo del gas nei digestori non sia mai superiore a quella indicata negli elaborati progettuali.

Per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica, dovranno, in ogni caso, essere integralmente osservate le regole tecniche ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché le norme di buona tecnica applicabili (in particolare norme CEI, UNI, ecc.).

Al titolare dell'attività si ricorda l'obbligo di:

- Attuare, se applicabili, gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.;
- Attuare, se applicabili, le misure ed i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dai DD.MM. 1/9/2021, 2/9/2021, 3/9/2021;
- Installare a regola d'arte, in conformità al disposto della L. 186 del 01.03.1968 e del DM 37 del 22.01.2008, gli impianti elettrici, di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- Installare a regola d'arte, in conformità alle regole tecniche e alle norme di buona tecnica applicabili, i sistemi, i presidi, le attrezzature e gli impianti di sicurezza antincendio dell'attività;
- Attuare, se applicabili, gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività di cui all'art. 6 del D.P.R. 151/2011.

Il Funzionario Istruttore
Responsabile del Procedimento Tecnico
DV Vittoria Rossi
(firmato digitalmente ai sensi di legge)